

Fondazione Domus de Luna Onlus



Domus de Luna nasce nel 2005 per creare strumenti nuovi a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza a rischio.

Gli interventi di Domus de Luna sono volti sia a contrastare le manifestazioni di disagio riconosciute dai Servizi Sociali, dal Tribunale per i Minorenni e dalle altre istituzioni deputate, sia a prevenirne lo sviluppo attraverso campagne di sensibilizzazione e interventi di prevenzione.

Domus de Luna promuove e gestisce le attività anche attraverso due organizzazioni non lucrative che ha costituito come strumenti operativi della fondazione: Casa delle Stelle

Onlus e DDL Servizi Onlus, due cooperative sociali che sono specializzate in diversi ambiti di intervento.

In particolare, [Casa delle Stelle Onlus](#) è attiva nell'accoglienza residenziale e terapeutica dei minori e delle madri in cura presso Domus de Luna e supervisiona, inoltre, l'attività educativa dei progetti gestiti da Domus de Luna Servizi Onlus per il fuori e per il dopo comunità.

[Domus de Luna Servizi Onlus](#) si occupa del prima e del dopo comunità: attività di prevenzione e sensibilizzazione al Centro giovani Exmè e interventi di inclusione sociale alla Locanda dei Buoni e Cattivi che occupa ragazzi e mamme da assistere e supportare.

In 11 anni di attività Domus de Luna ha aperto e gestisce quattro comunità di accoglienza e cura dedicate a minori allontanati dalla famiglia d'origine e di mamme con bambino che vivono storie di maltrattamento e incuria.

- La [Casa delle Stelle](#) accoglie e cura bambini da 0 ai 12 anni, vittime di incuria grave, maltrattamento e abuso.
- [Casa Cometa Ragazzi](#) è dedicata all'accoglienza e alla cura di adolescenti in difficoltà, per aiutarli a tragguardare fuori, ad avviare un percorso di recupero.
- La [Casa del Sole](#) accoglie e cura mamme con bambino in situazione di disagio, per aiutarle a ricominciare una nuova vita con i propri figli.
- [Casa Cometa Mamme](#) è un appartamento per l'accoglienza di mamme con figli adolescenti.



A supporto dei minori e delle mamme in cura nelle comunità, Domus de Luna utilizza il [Giardino](#), un ambulatorio per il supporto psicoterapeutico, gli incontri protetti su richiesta del Tribunale per i Minori, i colloqui con le famiglie d'origine.

La direzione scientifica fa capo al professor Luigi Cancrini, fondatore del Centro Studi di Terapia Familiare e Relazionale di Roma. Il professore supervisiona le equipe con incontri a cadenza mensile e analizza i singoli casi affidati alle nostre cure, contribuendo a trovare, per ciascuno di loro, il miglior percorso.

In questi primi anni di attività Domus de Luna ha accolto e curato 157 ospiti, di cui:

- 88 bambini di età compresa tra 0 e 12 anni
- 39 adolescenti di età compresa tra 13 e 18 anni
- 30 mamme con i propri bambini



Domus de Luna supporta i ragazzi e le mamme anche nel dopo comunità. E' nata così la *Locanda dei Buoni e Cattivi*, un ristorante con camere in cui ragazzi e giovani mamme affidati alle nostre case, giovani segnalati dal Centro di Giustizia Minorile o in situazione di disagio possono cercare il proprio riscatto, compiendo un passo concreto verso un futuro migliore.

Nel ristorante i Buoni e i Cattivi imparano a organizzare la cucina partendo dalle cose più semplici: pelare le patate, tagliare la verdura, sbucciare ortaggi e frutta, cucinare le diverse pietanze e, infine, impiattare le porzioni. Nella sala apprendono come muoversi, preparare la tavola, servire le pietanze, rivolgersi agli ospiti della Locanda, prendere le comande e risistemare tutto quando il servizio è terminato. I ragazzi preparano e servono due diversi menù del pranzo e della cena, che vengono definiti a inizio settimana. La domenica si organizza un ricco buffet, Sa Picchettata, sempre creato con prodotti freschi e genuini.

Nel B&B preparano ogni giorno la colazione, fanno il pane e i biscotti, apparecchiano la sala, sistemano i divani, stirano le lenzuola e rassettano le camere. Imparano anche le basi di alcune lingue straniere per rispondere direttamente alle richieste di chi soggiorna alla Locanda. Il rapporto con gli ospiti è altamente educativo per i giovani in quanto veicola l'importanza per l'attenzione all'altro e ai suoi sentimenti, nonché la cura di sé e la capacità di porsi nei confronti degli altri.



I Buoni e i Cattivi sono soprattutto bravi. Nel 2015, per la terza volta, il Gambero Rosso ha premiato la Locanda tra i primi 16 ristoranti in Italia, e l'unico in Sardegna, con il miglior rapporto qualità-prezzo. Il Touring Club Italia ha riconfermato ai nostri ragazzi il premio per Buona Cucina e siamo stati recensiti per il secondo anno consecutivo anche nella guida Slow Food, L'Espresso e Bibenda.

L'esperienza acquisita in comunità ha portato Domus de Luna ad ampliare il proprio intervento a quei luoghi, come le scuole difficili e i centri sociali giovanili, dove è possibile attuare percorsi di sensibilizzazione e prevenzione.



L'*Exmè*, sorge al posto di un ex mercato civico abbandonato per quindici anni e utilizzato per fini di spaccio, scommesse clandestine e combattimenti di animali, in uno dei quartieri più degradati della periferia di Cagliari. Rappresenta per i ragazzi un'alternativa alla cultura della strada, un luogo dove possono stare insieme e usare la musica, l'arte e lo sport come mezzo di espressione, possibilità formativa e di inserimento lavorativo.



Fondazione Domus de Luna Onlus

Coinvolge bambini e ragazzi dai 6 ai 15 anni in attività musicali, creative, espressive e sportive basate su laboratori di canto, writing, chitarra, percussioni, calcio, parkour, social zumba, pallavolo, basket. Ci sono salette musicali in cui le giovani band possono incidere un disco, una biblioteca in cui è possibile leggere libri e riviste, un palcoscenico dove è possibile ballare tutti insieme. Sono circa 200 i minori che frequentano tutti i pomeriggi il centro fino ad arrivare a 250 per singolo evento.

Per i ragazzi più grandi, dai 16 ai 25 anni, sono attivi anche i laboratori di produzione audio e video attraverso i quali mettono in pratica le tecniche di ripresa, montaggio e condivisione in diretta su una web tv degli spettacoli, dei workshop e degli eventi che si svolgono all'Exmè. L'obiettivo è quello di aiutarli ad avviare un percorso di inclusione sociale e lavorativo per uscire dall'isolamento e costruire un futuro per loro migliore.



L'Exmè è anche uno spazio nel quale hanno sede altre organizzazioni amiche di Domus de Luna che aiutano i giovani e ci aiutano a stare con loro.



Isperantzia Onlus, è una federazione fondata insieme ad altre organizzazioni che si occupano di minori fuori famiglia e che riunisce 46 centri di accoglienza e cura presenti nell'isola.

L'Associazione *Codice Segreto Onlus* che si occupa di giovani che presentano abilità diversa attraverso attività giornaliere dedicate. L'Associazione *Agevolando Sardegna*, nata per dare supporto ai neomaggiorenni in uscita dalle comunità di accoglienza a realizzare un futuro in autonomia. *Polo Positivo*, un'associazione dedicata alla tutela e al supporto di giovani positivi al virus dell'HIV. E infine,

Djapo, nata da un'idea di alcune ragazze senegalesi con lo scopo di dedicarsi al supporto delle donne immigrate e di sostenere l'integrazione sociale.

L'ultima associazione nata nei primi mesi del 2016 è la *ASD Polisportiva Popolare Exmè*. La ASD vuole essere un polo sportivo di riferimento in un contesto sociale di periferia. Il fine dell'associazione è lo svolgimento di attività sportive (calcio, basket, pallavolo, parkour, ping pong, ecc) dedicate a tutti i ragazzi e le ragazze che vogliono imparare uno sport. Le attività sono pensate e realizzate anche per favorire l'integrazione e l'aggregazione di diversamente abili, oltre che di giovani a rischio di esclusione sociale ed emarginazione, che vivono in contesti disagiati e devianti.

Domus de Luna, attraverso gli errori e l'esperienza maturata in questi 11 anni, ha cercato di strutturare al meglio i suoi interventi, tendendo sempre a rimanere se stessa pur nella ricerca continua del cambiamento, impegnandosi a motivare, in tutte le cose, la presa di responsabilità degli individui ma sempre all'interno di un vero lavoro di squadra. Oggi raccoglie più di 3.000 soci e decine di volontari che danno una mano nelle comunità, all'Exmè e alla Locanda dei Buoni e Cattivi.

